

Le leggi razziali Ottant'anni fa il decalogo anti-ebraico del Duce
OSTI GUERRAZZI E SERRI — P. 26-27

Caetano Veloso "In concerto con i figli, canto la speranza"
PIERO NEGRÌ — P. 29



La Crusca Così l'Accademia spiega i neologismi agli italiani
EMANUELA MINUCCI — P. 27

11 CV PR 12 ST XT R



LA STAMPA



VENERDÌ 13 LUGLIO 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € || ANNO 152 || N. 191 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || www.lastampa.it



PROVA DI FORZA DEL QUIRINALE CON L'ESECUTIVO SULLA NAVE "DICIOTTI" IN PORTO A TRAPANI

Mattarella obbliga Conte a far sbarcare i migranti Salvini: stupito dal Colle

Legittima difesa e pene più alte, il governo stringe i tempi sulla giustizia



IGOR PETYX/ANSA

I migranti a bordo della nave «Diciotti» da ieri pomeriggio ormeggiata nel porto di Trapani

SENZA PRECEDENTI

CORPO A CORPO FRA I POTERI DELLO STATO

MARCELLO SORGI

C'è voluto un durissimo intervento del Capo dello Stato su Palazzo Chigi per far scendere a terra i 67 migranti della nave «Diciotti», bloccata tutto il giorno dal divieto di sbarco del Viminale. — P. 3

Scontro istituzionale Colle-Viminale. Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, è intervenuto e ha obbligato il premier Conte a far sbarcare i 67 migranti della nave «Diciotti». Salvini aveva fermato i profughi nel porto di Trapani. Un'impasse sbloccata dalla prova di forza del Quirinale. Il ministro dell'Interno si è detto «stupito». Intanto il governo stringe i tempi sulla giustizia, partendo dalla legittima difesa e dagli agenti sotto copertura.

ALBANESE, COLONNELLO, GIACALONE
E LA MATTINA — P. 2-5

RETROSCENA

QUANDO SQUILLA IL TELEFONO

FEDERICO CAPURSO, UGO MAGRI

«Facciamo almeno scendere a terra le donne e i bambini». È ormai sera quando il premier Giuseppe Conte telefona al suo ministro dell'Interno, Matteo Salvini, per ottenere il via libera. — P. 3

STAMPA PLUS ST+

IL CASO

OLIVO E SARADIN

Elisabetta e Juan Carlos I vizi dei reali tra accuse e amanti
P. 15



TENDENZA

ALICE CASTAGNERI

Il Made in China low cost invade anche la rete
P. 25



LE STORIE

GIÒ BARBERA

Savona, in una grotta il baby scheletro di 11 mila anni fa
P. 31

CRISTINA INSALACO

Nel Torinese la festa del Ginkgo biloba portata da Napoleone
P. 31

SORPRESA DIPLOMATICA

Se Trump strizza l'occhio ai gialloverdi

STEFANO STEFANINI

Non c'è nulla di casuale nell'imprevedibilità di Donald Trump. È istintiva non improvvisata. Nel lasciarsi dietro una scia di macerie alla Nato, il presidente americano ha fatto una strizzatina d'occhi all'Italia. Breve ma inconfondibile: solidarietà al nuovo governo per una politica forte sull'immigrazione. La sponda americana non dispiace mai a chi siede a Palazzo Chigi. Bisogna tuttavia prenderne bene le misure. La boccata d'ossigeno non è gratuita. Non lo è nella forma mentis di questo Presidente. Costa contante, visto che Trump sta alzando la quota sociale dell'Alleanza Atlantica (se neppure basta il 2% del Pil, va fuori mercato) e minaccia dazi sulle nostre esportazioni. Soprattutto, la porta che si apre a Washington ne può chiudere altre nel circondario europeo e atlantico. Può darsi che sia quello che vogliono anche le componenti del governo italiano alla ricerca di nuovi compagni di viaggio fra Vienna, Berlino e Budapest. In ogni caso è essenziale valutare lucidamente cosa spinge Donald Trump a guardare con favore all'Italia giallo-verde. — P. 25

BRESOLIN E MASTROLILLI — P. 10-11

FICO NON TEME LA CONSULTA

Vitalizi, la Camera dice sì al taglio "Giorno storico"

CARLO BERTINI

«Bye bye» vitalizi, è lo slogan della festa con palloncini gialli e champagne, con cui i 5Stelle salutano in piazza Montecitorio l'ok al taglio degli «odiosi privilegi». La novità di questa «giornata storica» è che con il varo della delibera portata da Fico al voto dell'ufficio di presidenza della Camera, vengono ricalcolati 1405 vecchi vitalizi: subiranno un taglio 1338 ex deputati. — P. 6

BUONGIORNO

Cari ragazzi, noi ce la siamo spassata. Siamo andati a Londra alla fine degli Anni Ottanta e all'inizio dei Novanta, ed è stato così per noi, e dopo per quelli più giovani di noi, fino a oggi. Si andava a caso, all'avventura. O anche solo per vacanza. Qualcuno restava là. Qualcuno tornava dopo qualche anno, stanco di spillare birre ma arricchito di un inglese che qui gli si è rivelato provvidenziale. Qualcuno non è tornato più: è diventato il direttore del fast food o del negozio di scarpe. Qualcuno ha fatto carriera. Qualcuno studiava la sera e si è messo negli affari o è diventato medico. A Londra ci sono circa 250 mila italiani e tremila sono medici. Oggi si va a Londra e si può girarla da mattina a sera parlando italiano: trovi connazionali ovunque, in farmacia, al ristorante, nei musei, guidano pure i taxi.

Londra, Lampedusa

MATTIA FELTRI

Londra è un incredibile euforico meticcio, un rimescolamento di sangue e intelligenze, una città in cui nessuno sta con le mani in mano, travolta di energia, cantieri su cantieri, vita giorno e notte. È una città aperta e forse non lo sarà più. Il premier Theresa May ha detto stop. Potranno entrare in Gran Bretagna soltanto i lavoratori specializzati. Chi è senza arte nè parte, come eravamo noi, resta fuori. Il sogno di andare là e trovare la strada si spegne. Cala l'ombra su quel tripudio di gente, colori, lingue, su quella enorme medusa che ha ruscchiato o creato i migliori cervelli di due o tre generazioni. Ora Londra è una città che, come quasi tutto il mondo ricco, i poveri non li vuole: fanno spavento. Cari ragazzi, noi ce la siamo spassata. Voi riavrete i confini, e saprete chi ringraziare. —



80713
9771122-176125

RASSEGNE, INCONTRI, MOSTRE TRA CITTÀ E PROVINCIA



1. Un'immagine del biscottificio Maggiora. 2. La scrittrice Simonetta Agnello Hornby a Torre Pellice. 3. Fiori di montagna a Bardonecchia con Flor



MAGGIORA, BISCOTTI DELL'INFANZIA

● PROVINCIA / A COLLEGNO MOSTRA PER LA FESTA DI SAN LORENZO

ROSALBA GRAGLIA

E una festa antichissima la patronale di San Lorenzo a Collegno. Quella che entra nel vivo da venerdì 13 a domenica 16 luglio è infatti la 458ª edizione. Una festa che unisce storia e tradizioni, piemontesità e attualità.

Venerdì 13 alle 21 a Villa Licia il tema è l'emigrazione italiana, con la presentazione del libro «A l'era tùt n' àutr afé...». Sempre venerdì, alle 21,30, in piazza I Maggio l'Altare Gruppo Teatro propone lo spettacolo «La neve di zio Anselmo». Mentre sabato 14, alle 21,30, danze in piazza IV novembre.

Il clou della festa

Esì arriva così a domenica 15 luglio, giornata clou della festa, con un ricco programma. Alle 10 nelle vie Alpignano e Martiri del XXX Aprile cerimonia di inaugurazione ufficiale della 458ª Festa di San Lorenzo, con la partecipazione del gruppo storico Contea di Collegno. La Messa solenne in onore del patrono verrà celebrata alle 11,15 nella parrocchia di San Lorenzo Martire. Poi per tutta la giornata si susseguono gli eventi: nel parco del Castello Provana (via Alpignano 2) dalle 10 alle 19 si può visitare la mostra mercato «Rac...colti, lavorati, mangiati» e l'esposizione «Tra arte, mestieri antichi e natura», curata dall'artista Mario Schilirò. Sempre al parco dimostrazioni di falconeria mentre in via Martiri XXX Aprile si esibiranno il Gruppo Storico gruppo storico militare Vittorio Amedeo II e l'Accademia di scherma tradizionale Scrima Torino. Intorno alle 11,30, Ivano Barbiero presenta il suo «Il guardiano dei cavalieri».

Tre appuntamenti speciali con il gusto: alle 11,45 Esperienza Vermouth, alle 16,30 Slow Food e il Birrifico Leumann propongono abbinamenti tra formaggi e birre artigianali, mentre alle 17,30 sarà la volta dei formaggi selezionati da Slow Food e grandi vini scelti e presentati dai sommelier dell'Onav.

Quando il biscotto era Maggiora

Fra le varie mostre in programma una chicca che ci fa tornare bambini quella dedicata a Maggiora, con il materiale dell'archivio privato della famosa marca di biscotti che aveva il suo stabilimento a Collegno, nella frazione di Regina Margherita, con 2500 addetti. La nipote del fondatore dell'azienda, Erica Maggiora, (che oggi gestisce con la figlia Camilla la scuola di cucina con b&b La Maggiorana) ha pazientemente ricercato le testimonianze in mostra: fotografie storiche della produzione e dei macchinari, i bozzetti per la realizzazione delle campagne pubblicitarie, incarti dei biscotti, le pubblicità per la radio, per Carosello e per le riviste, e alcune delle famose scatole di latta firmate Maggiora. Si ricostruisce così il percorso imprenditoriale di Ermenegildo Maggiora, le sue invenzioni dolci - finocchini, i maggiorini - e si scopre per esempio che è stato Giovanni Arpino a inventare il personaggio di Re Francore (Refrancore era il paese di origine della famiglia), diventato testimonial nei caroselli, trasformato in un cartoon da Bruno Bozzetto. La festa si conclude lunedì 16 luglio con la serata danzante alle 21 in piazza IV Novembre.

© FOTOGRAFIA/STEFANO

Mostra su Maggiora: s'inaugura il 14 alle 16 nel parco Castello Provana, via Alpignano 2; visite domenica 15 ore 10-19, e lunedì 16 luglio ore 15-19

Torna una Torre di Libri romanzi e tanti ospiti

● PROVINCIA / DA SABATO 14 A DOMENICA 29 LUGLIO

CHIARA PRIANTE

E Simonetta Agnello Hornby l'autrice chiamata a inaugurare Una Torre di Libri 2018. L'edizione è la numero 11 per la rassegna che porta la letteratura contemporanea, ma anche il teatro e la musica, nel cuore di Torre Pellice. Due le sedi: piazza del Municipio e il parco delle Betulle. E la prima a ospitare sabato 14 alle 17,30 la scrittrice siciliana naturalizzata britannica, che lo scorso anno ha pubblicato «Nessuno può volare» per Feltrinelli e «Un anno in giallo» per Sellerio. Seguirà, alle 21,15, il concerto della Nema Problema Orkestar, nel contesto di festa della notte bianca di Torre Pellice.

Da sabato 21 luglio a domenica 29 ci si sposta, poi, ai giardini delle Betulle, in via Roberto D'Azeglio, dove viene allestita una struttura al coperto, con tanto di bar dove degustare vino o una birra artigianale. Programma ricco. Si spazia dai percorsi di ricerca autobiografica di Duccio Demetrio alle poesie e alle note di Cristiano Godano dei Marlene Kuntz (sabato 21, rispettivamente alle 17,30 e 21,15) il Don Chisciotte di Pino Petruzzelli (alle 21,15 di domenica 22), il nuovo romanzo noir di Davide Longo e l'ironia di Paolo Hendel (rispettivamente alle 18 e alle 21,15 di venerdì 27). E, ancora, il direttore de La Stampa Maurizio Molinari che dialoga con Daniele Argittu de «L'Orla del Pellice» (sabato 28 alle 17,30), e Saverio Tommasi, amata voce del web (domenica 29 alle 16). E tanti altri.

L'iniziativa, promossa dal Comune di Torre Pellice, è organizzata dalla Libreria Claudiana di Torre Pellice, con Claudiana Editrice, Diversi Sguardi e la collaborazione di molte realtà. Programma integrale

scaricabile su www.unatorredilibri.it.

Tra le note curiose, per il secondo anno, viene organizzata all'interno della rassegna «La Biblioteca Vivente» (domenica 22 dalle 14,30 alle 18,30): non scaffali di libri di carta, ma libri viventi, persone. Si prenota il libro vivente scegliendolo da catalogo; per leggerlo non serve sfogliare le pagine, ma sedersi ad ascoltare.

© FOTOGRAFIA/STEFANO

DA NON PERDERE

Sabato 21 Rock e percorsi di ricerca

Ai Giardini delle Betulle, alle 17,30 Duccio Demetrio parla delle vie della conoscenza e alle 21,15 Cristiano Godano dei Marlene Kuntz è protagonista di una serata di parole e musica.

Domenica 22 Don Chisciotte

Alle 21,15 Pino Petruzzelli, autore e attore, racconta il Don Chisciotte di Cervantes analizzando sentimenti e aspirazioni e mettendolo in relazione con l'altro eroe del romanzo: Sancho Panza.

Venerdì 27 Noir e ironia

Alle 18 Davide Longo presenta il suo nuovo romanzo noir «Così giocano le bestie giovani» e alle 21,15 Paolo Hendel riflette su giovinezza e vecchiaia.

Sabato 28 Giornali, libri e teatro

Alle 16 incontro con Eliana Bouchard, finalista de Il Campiello e alle 17,30 chiacchierata con Maurizio Molinari, direttore de La Stampa. Alle 21,15, prima assoluta dello spettacolo «Papilino» di Assembla Teatro tratto da un romanzo di Marina Jarre.

«Una Torre di Libri» è dal 14 al 29 luglio a Torre Pellice, tra piazza del Municipio e i giardini delle Betulle. Ingresso gratuito. Info 0121/91422